



Studio Di Leone

COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE



CIRCOLARE INFORMATIVA: MARZO 2023

BONUS CARBURANTE" DIPENDENTI 2023

Con il DL n. 21/2022, c.d. "Decreto Ucraina", il Legislatore ha previsto che per il 2022 l'importo del **valore dei buoni benzina** o analoghi titoli ceduti dai datori di lavoro privati ai lavoratori dipendenti per l'acquisto di carburante, **nel limite di € 200 per lavoratore**, non concorre alla formazione del reddito ai sensi dell'art. 51, comma 3, TUIR..

Il limite di € 200 è **aggiuntivo** rispetto a quello di € 258,28 e il suo superamento **comporta la tassazione dell'intero valore del buono**.

Di conseguenza analogamente a quanto previsto per i beni ceduti e servizi prestati di valore complessivamente superiore a € 258,23, anche il buono carburante, il cui valore superi la soglia di € 200, **concorre interamente a formare il reddito** e non solo per la quota eccedente.

INVESTIMENTI 4.0 2022 GIA' PRENOTATI – PROROGA AL 30/11/2023

Ancora nove mesi, quindi 30/11/2023, per effettuare gli investimenti "prenotati" entro il 31 dicembre 2022, applicando le agevolazioni in vigore lo scorso anno.

La proroga al 30 novembre 2023 riguarda sia i beni materiali 4.0 che quelli materiali ed immateriali ordinari. È necessario aver sottoscritto l'ordine e pagato un acconto del 20% entro la fine del 2022.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIA 2024

Cedolare secca per i negozi

Novità in arrivo anche per i redditi agrari e quelli dei fabbricati. Per questi ultimi viene prevista l'estensione della cedolare secca anche agli immobili commerciali mentre per i redditi agrari la tassazione su base catastale verrà estesa alle coltivazioni

Mera locazione di immobili di proprietà - soci e ivs commercio

Via Fr.lli Cervi, 10 Limbiate (MB)

Tel-Fax 02 99 69 21 73

E-Mail posta@studiodileone.it

Web www.studiodileone.it

Iscrizione Albo Dottori Commercialisti n. 1491A



Studio Di Leone

COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE

NUOVO DECRETO FLUSSI E SANATORIA

Nuovo decreto flussi e sanatoria: click day 27/03/2023

La procedura informatica per l'inoltro delle istanze di ingresso nel territorio italiano di cittadini non comunitari deve essere attivata nell'apposita sezione web del Ministero degli Interni.

I termini per la presentazione delle domande decorrono dalle ore 9.00 del 27 marzo 2023 (sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del DPCM nella Gazzetta Ufficiale) fino a concorrenza delle rispettive quote o, comunque, entro il 31 dicembre 2023.

Come specificato dalla Circolare Interministeriale, pubblicata il 30 gennaio 2023, è tuttavia possibile, a partire dal 30 gennaio 2023 e fino al 22 marzo 2023, precompilare i moduli, attraverso apposito applicativo, raggiungibile dal sito del Ministero dell'Interno.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIA 2024

Irpef Taglio di sconti e bonus per scendere a tre aliquote

Prima un Irpef a tre aliquote e poi una flat tax incrementale per tutti, anche per i lavoratori dipendenti. L'obiettivo resta quello dichiarato di ridurre la pressione fiscale, semplificare il sistema e garantire "l'equità orizzontale" da garantire soprattutto con una revisione delle tax expenditures che oggi contano più di 600 voci e sottraggono gettito per 165 miliardi. Il taglio delle spese fiscali, dal quale saranno escluse le detrazioni per spese sanitarie, per l'istruzione e per gli interessi passivi sui mutui prima casa, così come le deduzioni per i contributi di colf e badanti, sarà forfettizzato per scaglione di reddito. Un'ipotesi al momento prevede un 4% per lo scaglione più basso, un 3% del reddito per lo scaglione intermedio e del 2% per il terzo scaglione, fino ad azzerarsi sopra i 100mia euro.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIA 2024

Redditi di lavoro autonomo - Neutralità fiscale per gli studi

Per i redditi di lavoro autonomo le novità in arrivo sono finalizzate a garantire una neutralità fiscale per le operazioni di aggregazione e riorganizzazione degli studi professionali. Inoltre viene prevista la possibilità di prevedere una riduzione delle ritenute dovute sui compensi nei casi in cui il lavoratore autonomo dovesse sostenere costi elevati per i suoi dipendenti o per i suoi collaboratori. Inoltre, sempre per semplificare e ripulire la tassazione dei redditi da lavoro autonomo sarà eliminata la disparità di trattamento tra acquisti in proprietà e in leasing degli immobili strumentali.

Via Fr.lli Cervi, 10 Limbiate (MB)

Tel-Fax 02 99 69 21 73

E-Mail posta@studiodileone.it

Web www.studiodileone.it

Iscrizione Albo Dottori Commercialisti n. **1491A**



ANTICIPAZIONI FINANZIARIA 2024

Addio progressivo agli Isa per 2 milioni di partite Iva

Un adempimento in meno per il popolo delle partite Iva. La delega fiscale mette la parola fine agli Isa (indicatori sintetici di affidabilità), che dall'anno d'imposta 2018 hanno preso il posto degli studi di settore, per circa 2 milioni di partite Iva. Il percorso di addio a quelle che sono più comunemente conosciute come pagelle fiscali sarà, però, graduale. Di fatto il percorso tracciato, all'interno del capitolo dedicato ai procedimenti dell'amministrazione finanziaria e agli adempimenti dei contribuenti, prevede una razionalizzazione degli obblighi dichiarativi, riducendo il numero degli oneri, «anche mediante nuove soluzioni tecnologiche». L'obiettivo a cui tendere è quello della semplificazione e in questo ambito la delega cita appunto il graduale superamento degli indicatori sintetici di affidabilità fiscale

ANTICIPAZIONI FINANZIARIA 2024

Ires - La tassa sul reddito d'impresa ridotta per chi investe o assume

Un regime duale per l'Imposta sul reddito dell'impresa. Il punto di riferimento per la riscrittura delle regole che disciplinano l'Ires è l'entrata in vigore dal prossimo 1° gennaio della Global minimum tax, quell'imposta globale minima da applicare alle multinazionali e pari al 15 per cento. L'idea è dunque quella di introdurre una nuova Ires in linea con le regole internazionali e che possa garantire un maggiore appeal per attrarre capitali stranieri. L'idea di fondo è quella dunque di ridurre l'attuale aliquota del 24% per i due anni successivi se l'imprenditore investe o crea nuova occupazione. L'aliquota scontata, con l'obiettivo progressivo di portarla al 15% come la Gmt, punta a favorire la capitalizzazione delle imprese e premiare chi investe in nuova occupazione e beni strumentali innovativi e qualificati come transizione 4.0, ricerca e sviluppo.

ATTIVITA DI MERA LOCAZIONE DI IMMOBILI – NO SOGGETTA A IVS COMMERCIO

Mera locazione di immobili di proprietà - soci e ivs commercio

Secondo l'orientamento consolidato della Corte di Cassazione (ordinanze 11.2.2013, n. 3145; 29.12.2016, n. 27376; 21.8.2017, n. 20236; 24.5.2018, n. 12981; 25.2.2020, n. 5052 e 15.7.2021, n.20258) non costituisce un'attività commerciale ai fini previdenziali e, pertanto, non fa scattare l'obbligo di iscrizione alla Gestione IVS.

Diversamente, la locazione può configurare attività commerciale a detti fini se esercitata nell'ambito di un'attività più ampia di prestazione di servizi, quale quella di intermediazione immobiliare, con conseguente obbligo di iscrizione alla Gestione IVS.



Studio Di Leone

COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE

ANTICIPAZIONI FINANZIARIA 2024

Irap e Iva Addio al tributo regionale e rimodulazione del prelievo Iva

Niente più Irap per le società di persone, gli studi associati e le società tra professionisti con l'introduzione di una sovraimposta sulla base imponibile Ires. Intervento questo necessario per garantire il finanziamento della spesa sanitaria. Occorre ricordare infatti che oggi la sola Irap dei privati garantisce alle regioni entrate per oltre 17 miliardi, stando almeno all'ultimo bollettino diramato nei giorni scorsi dal Dipartimento delle Finanze sugli incassi 2022. L'altra rivoluzione riguarda l'Iva con una razionalizzazione del numero delle aliquote, una revisione delle regole sulle operazioni esenti per allinearle a quelle comunitarie, una revisione del regime delle detrazioni Iva ma soprattutto una procedura semplificata e più veloce per le procedure dei rimborsi a cittadini e imprese.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIA 2024

Riscossione - Addio progressivo al "ruolo" e rateizzazione fino a 10 anni

È il Tallone di Achille della macchina fiscale e che in realtà è centrale nel reale incasso delle somme sottratte all'evasione o all'elusione fiscale. L'attuale fotografia è quella raccontata a più riprese di un magazzino della ex Equitalia di mille 153 miliardi, 174 milioni di cartelle esattoriali spedite ai contribuenti, mentre nel loro insieme sono almeno 20 milioni quelli che hanno avuto a che fare almeno una volta con l'agenzia Entrate riscossione. Un 30% delle cartelle sono state notificate prima del 2010, e un 20% viene regolarizzato nel periodo successivo alla notifica e un altro 25% nei successivi 4/5 anni. Per questo si punta a un progressivo addio al "ruolo", a una rateizzazione fino a 120 rate e a un'estensione del termine di efficacia degli atti di riscossione per procedere più rapidamente al recupero.

Via Fr.lli Cervi, 10 Limbiate (MB)

Tel-Fax 02 99 69 21 73

E-Mail posta@studiodileone.it

Web www.studiodileone.it

Iscrizione Albo Dottori Commercialisti n. **1491A**



ATTESTAZIONE SOA PER IMPRESE LAVORI 110% E 90%

L'art. 10-bis, DL n. 21/2022, c.d. "Decreto Ucraina", dispone che a decorrere dall'1.1.2023, per poter:

* fruire della detrazione del 110% - 90% di cui all'art. 119, DL n. 34/2020;

* optare per lo sconto in fattura / cessione del credito di cui all'art. 121, DL n. 34/2020;

a seguito dell'esecuzione di interventi di importo superiore a € 516.000 è necessario che gli stessi siano affidati ad un'impresa in possesso della qualificazione di cui all'art. 84, D.Lgs. n. 50/2016, c.d. "attestazione SOA", al momento della sottoscrizione del contratto di appalto.

Tale requisito deve sussistere anche per le imprese subappaltatrici al momento della sottoscrizione del contratto di subappalto.

*in fase di prima applicazione della nuova disposizione, ossia dall'1.1 al 30.6.2023, il predetto requisito si considera soddisfatto anche se, al momento della sottoscrizione del contratto di appalto / subappalto, l'impresa dimostra al committente / impresa appaltatrice di aver sottoscritto un contratto finalizzato al rilascio della citata attestazione.

* a decorrere dall'1.7.2023 la detrazione di cui al citato art. 119 delle spese sostenute a fronte dei predetti lavori di importo rilevante (superiore a € 516.000) nonchè l'opzione per la cessione del credito / sconto in fattura sono subordinate al possesso dell'attestazione SOA al momento della sottoscrizione del contratto di appalto / subappalto;

** l'attestazione SOA non è richiesta per:

– i lavori in corso di esecuzione al 21.5.2022;

– i contratti di appalto / subappalto aventi data certa ai sensi dell'art. 2704, C.c. anteriore al 21.5.2022.

ATTENZIONE: secondo l'Agenzia, in presenza di interventi di importo superiore a € 516.000 il cui contratto di appalto / subappalto è stato stipulato nel periodo compreso tra il 21.5.2022 e il 31.12.2022, per poter fruire della detrazione del 110% - 90% e procedere con lo sconto in fattura / cessione del credito è necessario che l'impresa appaltatrice / subappaltatrice ottenga la "condizione SOA" entro l'1.1.2023.

Alla data dell'1.1.2023 è quindi necessario che l'impresa abbia l'attestazione SOA ovvero abbia avviato la richiesta per l'ottenimento della stessa.